





Reggio Emilia  
città  
delle persone

**Servizio Istituzioni Culturali**  
*Circoscrizioni*  
Città Storica, Nordest, Ovest, Sud

*Comuni di*  
Albinea  
Cadelbosco di Sopra  
Campegine  
Carpineti  
Rubiera  
Sant'Ilario d'Enza  
San Martino in Rio  
Viano



**FONDAZIONE**  
CASSA DI RISPARMIO  
DI REGGIO EMILIA  
PIETRO MANODORI



**MUSEO DIOCESANO**  
DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA  
DIOCESI DI  
REGGIO EMILIA-GUASTALLA  
UFFICIO BENI CULTURALI



Istituto Superiore di Studi Musicali  
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti  
"Achille Peri - Claudio Merulo"



REGGIO INIZIATIVE CULTURALI



**Capella**  
Regiensis

**Domenica 7 dicembre ore 21**

**Comune di Rubiera**

**Chiesa dei Santi Donnino e Biagio**

Via Emilia Est, 16

**ALESSANDRO MANNI**

*organo*

**CORO LA BAITA  
DI SCANDIANO**

**Fedele Fantuzzi**

*direttore*

*Si ringraziano*

**Don Guerrino Franzoni**

**e il Signor Vincenzo Mazzacani**

*per la disponibilità e la preziosa collaborazione*

## *Il programma*

### **Georg Böhm**

(Hohenkirchen, 2 settembre 1661 – Lüneburg, 18 maggio 1733)

Capriccio in Re maggiore  
Christe, der du bist, Tag und Licht (3 variazioni in sol minore)

### **Johann Sebastian Bach**

(Eisenach, 31 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750)

Fuga in Sol maggiore BWV 576

### **Edward Grieg**

(Bergen, 15 giugno 1843 – Bergen, 4 settembre 1907)

Ave Maris Stella

### **Armonizzazioni e versioni di Fedele Fantuzzi**

Dolce sentire  
(lauda del XIII sec.)

Alla grotta  
canto natalizio popolare

Sù sù pastori

Venite fedeli  
(adeste fideles)

**Filippo Capocci**

(Roma, 11 maggio 1840 – Roma, 25 luglio 1911)

Magnificat

(6 versetti nell'VIII modo trasportato = si bemolle maggiore)

**Bepi de' Marzi**

(Arzignano, 28 maggio 1935)

Signore delle cime

Lauda Sion

(in do minore/maggiore)

### **Alessandro Manni**

È nato a Modena nel 1958. Dopo aver condotto parallelamente studi tecnici e musicali, nel 1983, contemporaneamente alla Laurea a pieni voti in Ingegneria Civile, ha conseguito, pure a pieni voti, il Diploma in Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio F. E. Dall'Abaco di Verona, sotto la guida del M<sup>o</sup> Giuseppe Crema.

Col M<sup>o</sup> Pasquale Patuelli ha approfondito la teoria e la prassi del canto Gregoriano. Ha frequentato corsi di perfezionamento a Monaco di Baviera (D) con il M<sup>o</sup> Klemens Schnorr sul repertorio organistico bachiano e pre-bachiano. Nel 1984, con il massimo dei voti e la lode, è stato proclamato Accademico Filarmonico presso l'omonimo storico sodalizio di Bologna. Insolita figura di tecnico e musicista, ha sempre abbinato la professione di ingegnere a quella di organista. In questo ambito, già organista presso le basiliche bolognesi di San Francesco, San Filippo Neri e Santa Maria dei Servi, è stato per oltre dieci anni organista titolare e direttore del coro polifonico presso la chiesa abbaziale di Santa Cecilia della Croara a S. Lazzaro di Savena (BO), con il quale ha effettuato registrazioni radiofoniche di musiche sacre di sua composizione per la terza rete RAI. Contemporaneamente ha ricoperto l'incarico di organista titolare presso la chiesa di San Martino a Casalecchio di Reno, ambito nel quale il suo servizio settimanale si è distinto per l'originale e complessa opera di puntuale abbinamento del repertorio organistico luterano ai testi della Liturgia della Parola cattolica. A Modena, ove risiede dal 1994, è stato organista presso la chiesa di San Donnino Nizzola e presso la Cattedrale; attualmente è organista titolare dello storico organo Battani della Chiesa di Costrignano di Palagano, del quale ha coordinato il restauro. Unitamente all'esercizio della professione tecnica (è da 20 anni Ingegnere Capo della Provincia di Modena) e alla docenza universitaria presso la facoltà di Ingegneria di Modena e Reggio Emilia, vanta una trentacinquennale attività concertistica in qualità di solista, come pure con formazioni polifoniche ed orchestrali, sia in Italia che all'estero

## **CORO “LA BAITA” di Scandiano - RE**

Il coro “la baita” nasce nel 1967 ed è una formazione a 4 “voci virili”.

Con l'avvento nel 1973 del M° Fedele Fantuzzi il coro cambia completamente indirizzo del suo lavoro culturale.

Comincia una intensa attività di ricerca sul campo a carattere etnomusicologico, raccogliendo, catalogando e studiando più di 400 melodie o incipit di canti popolari, dalla viva voce di circa 50 “informatori” spesso anziani. L'ambito della ricerca è quasi esclusivamente rivolto al mondo contadino, fonte inesauribile di documenti sonori e storici di straordinaria bellezza.

Le melodie popolari sono riproposte in una veste armonica “nuova”, che si rifà alle caratteristiche del canto popolare emiliano, nella forma esecutiva spontanea “padana”.

È una delle poche formazioni emiliane che esegue questi canti.

Il coro ha prodotto quattro incisioni, in forma di collana, dal titolo: **“Ascoltando la gente...”**.

Ha cantato nei più importanti teatri d'Italia in oltre 700 concerti; organizza dal 1970 una importantissima rassegna corale a carattere nazionale ed è stato invitato anche all'estero (Germania, Belgio, Repubblica Ceca, Spagna...) per l'opera culturale che svolge.

È socio dell'AERCO (Associazione Emiliano Romagnola COri) che dal 2006 è presieduta dal suo direttore.

Il M° Fedele Fantuzzi inoltre, per l'opera culturale e musicale svolta, ha ricevuto tre importanti riconoscimenti: il premio “venendo giù dai monti” (PC), “Caravaggio” (BG), “M. Fontanesi” (Toano-RE).

### **Fedele Fantuzzi**

Nato nel 1956, si è diplomato in clarinetto, “strumentazione per banda” e “lettura della partitura” presso il conservatorio “A.Boito” di Parma.

È stato Docente di clarinetto, musica d'insieme, teoria e solfeggio, direzione d'orchestra presso l'Istituto musicale “C.Merulo” di Castelnovo ne' Monti (RE), ora Istituto musicale di alta formazione.

Ha studiato direzione d'orchestra presso il conservatorio di Conegliano Veneto con il M° Ludmil Descev, direttore dell'Opera di stato di Sofia, frequentando il successivo corso di perfezionamento a Feltre ottenendo il diploma di merito.

Come direttore d'orchestra ha svolto intensa attività con l'orchestra "Amadeus" di Reggio Emilia, l'Orchestra da camera di Sofia (Bulgaria), l'Orchestra giovanile Italiana.

È stato direttore ospite al festival di Saludecio, al concorso internazionale pianistico di Ovada, e ha inoltre collaborato con l'ensemble "Europa Galante".

Dal 1973 è direttore del coro "La Baita" di Scandiano-RE col quale ha pubblicato 3 CD, inoltre da marzo 2006 è Presidente dell'AERCO (Associazione Emiliano-Romagnola COri).

Per il suo lavoro di ricerca, studio e armonizzazione del patrimonio popolare in Emilia Romagna, gli sono stati conferiti i premi: "Caravaggio" (BG), "Venendo giù dai monti" (PC), "M.Fontanesi" (Toano-RE).

È sovente invitato a far parte di giurie dei più importanti concorsi corali nazionali.

Diverse sue armonizzazioni corali fanno parte stabilmente del repertorio di molti complessi corali amatoriali italiani.

Da sempre si dedica all'insegnamento della musica nella scuola e nel mondo corale.

## *Lo strumento*

Edificata a pianta rettangolare, con due cantorie aggettanti sul presbiterio, la settecentesca chiesa parrocchiale di Rubiera ha ospitato un organo a partire dal 1722. Si trattava di un piccolo strumento musicale costruito agli inizi del Seicento a spese del Comune di Rubiera e del locale Consorzio presbiterale. Restaurato più volte nei secoli XVIII e XIX, nel 1913 l'antico manufatto fu sostituito dall'attuale organo, fabbricato dal modenese Giosuè Battani (1872 - 1935). Il nuovo strumento, più grande e meglio confacente alle esigenze liturgico-musicali dell'epoca, venne inaugurato dall'illustre musicista reggiano Guglielmo Mattioli (1857 - 1924). Nel 1960 fu trasferito nella tribuna tuttora esistente sopra la porta maggiore del tempio; in tale occasione ne venne anche alterata la struttura fonica. Trascurato a partire dagli anni Settanta, nel 2007 è stato opportunamente restaurato e ricollocato nella posizione originale dall'organaro Pierpaolo Bigi.

### **Scheda descrittiva**

**Rubiera** (diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, vicariato di Rubiera-Scandiano, parrocchia dei SS. Donnino martire e Biagio vescovo e martire, provincia di Reggio Emilia, comune di Rubiera).

**Chiesa** parrocchiale dei SS. Donnino martire Biagio vescovo e martire.

**Organo** di Giosuè Battani (1913); restaurato e parzialmente ricostruito da Pierpaolo Bigi (2007); collocato in cantoria "*in cornu Epistolae*".

**Cassa** lignea indipendente fissata al muro, dipinta a tempera con fregi traforati.

**Facciata** di 33 canne (Sol1 – Do#4 con due canne mute) divisa in 5 cuspidi senza lesene.

**Tastiera** di 54 tasti (Do1 – Fa5) con copertura di bosso per i tasti diatonici, in ebano quelli cromatici. Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti Si2/Do3.

**Pedaliera** diritta leggermente concava di 27 note (Do1 – Re3), ma di 12 note reali.

**Registri** disposti su due colonne verticali a destra della tastiera, azionati da manette a incastro, cartellini stampati:

Tromba Bassi	Principale Bassi
Tromba Soprani	Principale Soprani
Flauto stoppo Bassi 8'	Ottava
Flauto stoppo Soprani 8'	Decimaquinta
Flauto in selva 4'	Decimasettima bassi
Ottavino	Decimanona
Cornetto 4 fi le	Vigesimaseconda-sesta
Violino Bassi 4'	Vigesimanona - Trigesimaterza - sesta
Violino Soprani 4'	Contrabbassi 16' e Rinforzi 8'
Viola Bassi 4'	Bombardone 10'
Voce Umana	

**Accessori:** pedaletti per Ripieno - Ance - Unione tasto al pedale.

**Trasmissione** sospesa con catenacci di ferro.

**Somiere maestro** a vento con 19 pettini. Chiusura secreta con sportelli

fissati con farfalle imperniate al centro.

**Somiere** di basseria parziale a doppia derivazione per Contrabbassi (con valvola) e Bassi.

**Somiere** parziale diretto per il Bombardone.

**Crivello** in legno di pioppo con cintura in abete.

**Canne** in stagno per la facciata, la Tromba e il Cornetto; in leghe variabili le rimanenti; in legno di castagno le prime del Flauto stoppo e del Basso al pedale.

(a cura di Sauro Rodolfi)



## Il monogramma di J. S. Bach

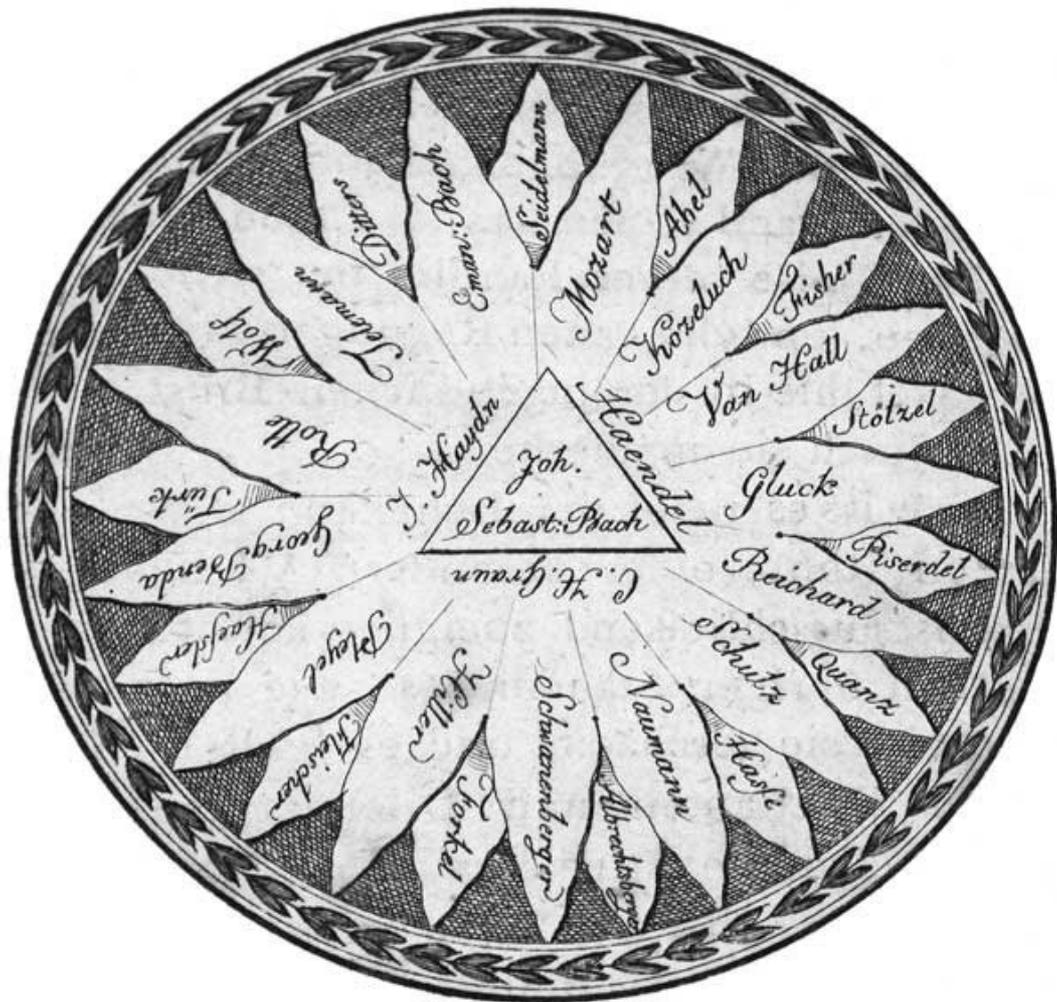
Le iniziali J S B sono presenti due volte,  
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,  
a formare un intreccio sovrastato  
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*  
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),  
utilizzato da Bach come  
*symbolum* enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077  
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle  
*Variazioni Goldberg* e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di  
*lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare  
la lettera greca  $\chi$ , simbolo cristologico la cui forma richiama  
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach  
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),  
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,  
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

### **Die Sonne der Komponisten**

*Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.

Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Personalità del calibro di G. F. Händel e F. J. Haydn (unite a C. H. Graun, oggi misconosciuto) vengono raffigurate ad un livello di poco inferiore a Bach, mentre W. A. Mozart e C. W. Gluck non sono che raggi di seconda grandezza.

**PER LA MUSICA...**



**PASSA IN...**

# ...BIBLIOTECA!

**Istituto Superiore di Studi Musicali  
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti**

## **BIBLIOTECA A. GENTILUCCI**

**via Dante Alighieri, 11  
42121 Reggio Emilia**



**Prestito libri**



**Prestito CD e DVD musicali**



**Consultazione musica**



**Consultazione audio e video**



**Consultazione riviste**



**Navigazione *internet***

## **ORARIO D'APERTURA**

**dal lunedì al sabato  
dalle 10.30 alle 19.00**

---

**tel. 0522 / 456772**

***e-mail* | [biblioperi@municipio.re.it](mailto:biblioperi@municipio.re.it)**

***web* | [www.municipio.re.it/peri\\_biblioteca](http://www.municipio.re.it/peri_biblioteca)**

*Il prossimo concerto*

**Lunedì 8 dicembre ore 17**

**Gavassa**

(Reggio Emilia)

**Chiesa di San Floriano**

Via Fleming, 10

**Zaccheo Bignami**

*organo*

**Ensemble vocale Dulcis Aura**

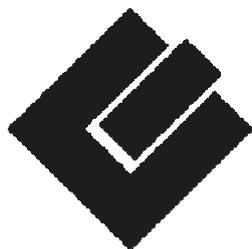
**Paolo Gattolin**

*direttore*

Musiche di

J. S. Bach, D. Buxtehude, G. Frescobaldi,  
C. Franck, J. Arcadelt

*Sponsor*



**Banca popolare  
dell'Emilia Romagna**



**GRUPPO BPER**

*Sponsor tecnico*

★ ★ ★ ★  
**Hotel Posta**



Reggio Emilia  
aprile - dicembre 2014

**SOLI DEO GLORIA**  
*X edizione*      *Organi, Suoni e Voci della Città*



Reggio Emilia  
città  
delle persone

**Servizio Istituzioni Culturali**  
*Circoscrizioni*  
Città Storica, Nordest, Ovest, Sud

*Comuni di*  
Albinea  
Cadelbosco di Sopra  
Campegine  
Carpineti  
Rubiera  
Sant'Ilario d'Enza  
San Martino in Rio  
Viano



**FONDAZIONE**  
CASSA DI RISPARMIO  
DI REGGIO EMILIA  
PIETRO MANODORI



**MUSEO DIOCESANO**  
DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA  
DIOCESI DI  
REGGIO EMILIA-GUASTALLA  
UFFICIO BENI CULTURALI



Istituto Superiore di Studi Musicali  
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti  
"Achille Peri - Claudio Merulo"



REGGIO INIZIATIVE CULTURALI



**Capella  
Regiensis**